

## **Domande pervenute prima dell'Assemblea ex art. 127-ter Tuf Azionista Tommaso Marino**

Da quanto tempo si é in attesa della variante relativamente a Santa Giulia?

Si riassume di seguito la tempistica intercorsa relativamente all'iter di approvazione della Variante al Masterplan Milano Santa Giulia:

- a seguito di istruttoria preliminare effettuata dagli Uffici comunali, la Variante è stata riformulata, aggiornata con già la previsione dell'Arena e, quindi, presentata al protocollo del Comune di Milano in data 22 aprile 2015;
- con deliberazione n. 1511 del 08 settembre 2017, la Giunta comunale di Milano ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio, a cura del Sindaco, del procedimento finalizzato alla formazione dell'atto modificativo dell'AdP con effetto di variante urbanistica (l'"Atto Modificativo");
- con nota del 22 dicembre 2017, la Direzione Urbanistica del Comune di Milano, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1511 del 08 settembre 2017, rende noto la messa a disposizione del pubblico il Documento di scoping della VAS;
- il 22 maggio 2018, la Variante è stata riformulata e aggiornata alla luce delle conclusioni della Conferenza di Valutazione e, quindi, presentata al protocollo del Comune di Milano;
- il 10 aprile 2019, a seguito istruttoria preliminare durata 11 mesi, è stato presentato l'aggiornamento della proposta di Variante per recepire la richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale relativa l'esigenza di realizzare nuove attrezzature per l'istruzione;
- è a questo punto, a seguito dell'assegnazione della manifestazione olimpica, e dell'adeguamento della proposta alle ulteriori richieste del settore mobilità, che la Società ha presentato il 22 novembre 2019 la Proposta definitiva.

Chi dovrebbe decidere? Comune e Regione?

A seguito del completamento dell'istruttoria presso il Comune, il medesimo ha inoltrato la Variante alla Regione Lombardia per il proseguimento del processo.

Quali sono i tempi d'attesa?

Secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione il processo di approvazione della variante dovrebbe concludersi entro il corrente anno.

Entro quanto si saprà se sarà possibile costruire l'Arena? C'è un termine superato il quale si avrebbero rischi di ritardi rispetto allo svolgimento delle Olimpiadi 2026?

Se confermati i tempi attesi per l'approvazione della Variante al Masterplan Milano Santa Giulia sopra indicati, l'Arena sarà realizzata entro i termini richiesti dal Comitato Olimpico.

Si ricorda che la realizzazione e gestione dell'Arena saranno affidate ad un primario operatore internazionale con il quale è in fase di conclusione la definizione dei relativi accordi.

Non ho ben compreso perché abbiamo fatto accordi con il Gruppo LendLease ai fini dell'erogazione di bonus al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale. Perché era necessario tale accordo con detto Gruppo? Quest'ultimo, secondo gli accordi, quando verserà ai suddetti e quanto ha versato a tutt'oggi?

La società ha concluso accordi con il Gruppo Lendlease concernenti lo sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia (cfr. comunicati stampa dal 1° novembre 2017 e progressiva informativa fornita nelle relazioni finanziarie di periodo).

Lendlease è un gruppo internazionale leader nel settore del real estate, in particolare nello sviluppo di aree urbane con progetti in Australia, Asia, Europa e nelle Americhe. Ha sede a Sydney, in Australia, è quotato all'Australian Securities Exchange.

L'individuazione di un operatore di tale alto standing a livello internazionale per lo sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia in partnership è la risultanza di un lungo processo strutturato di selezione ed ha rappresentato per la Società un passo importante per la miglior realizzazione di un progetto complesso e di lungo periodo quale è quello di Milano Santa Giulia.

L'ottenimento dell'approvazione della Variante al masterplan Milano Santa Giulia, al quale sono condizionati gli accordi con Lendlease, rappresenta l'evento essenziale e necessario per avviare le attività di sviluppo. Per tale ragione la Società ha ritenuto di legare a tale evento gli obiettivi di performance di Presidente e Direttore Generale.

Tale componente di remunerazione non attiene ad accordi con il Gruppo Lendlease, soggetto che non ha alcun titolo in materia di politiche retributive della Società, ma è definita nella politica di remunerazione della Società. Conseguentemente nessuna somma è stata, è e sarà corrisposta da Lendlease al riguardo.

**Perché l'accordo sopra richiamato non è stato reso pubblico?**

Premesso che la Società ha sempre adempiuto ai propri obblighi di informativa al mercato, anche relativamente ai rapporti con Lendlease, alla luce di quanto indicato alla risposta che precede, si conferma che non esistendo accordi di tale natura nessuna informativa doveva essere resa pubblica al riguardo.

**Chi è a capo del progetto variante per conto del Gruppo?**

L'ing. Davide Albertini Petroni, nella sua veste di Direttore Generale di Risanamento S.p.A. e di Amministratore Delegato di Milano Santa Giulia S.p.A.

**Vorrei conoscere se e quanto sia accessibile il libro soci, se sia stato informatizzato e a quale data esso sia stato aggiornato.**

Il libro soci della Società è stato informatizzato e viene aggiornato, ai sensi di legge, entro 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni e segnalazioni effettuate dagli intermediari. Ogni azionista ha diritto a prenderne visione. Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società apposita richiesta, unitamente alla comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio. Il libro soci è aggiornato alla record date (ante depositi assembleari) 16 aprile 2020.

**Chi gestisce il libro soci? I soci possono consultarlo con quali modalità?**

Il libro soci della Società è gestito da Computershare S.p.A.

Ogni azionista ha diritto a prenderne visione. Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società apposita richiesta, unitamente alla comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio.

**Vorrei conoscere i costi d'assemblea 2019 con dettaglio delle ripartizioni e quanto si preveda di spendere per il 2020.**

Nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi non significativi relativi alle seguenti attività connesse all'unica assemblea: incarico a monte titoli spa, rapporti con intermediari e soci, ricezione flussi assembleari tramite le preposte piattaforme, accredito dei soci, verbalizzazione esito votazioni e attività del rappresentante designato e del Notaio incaricato (pari a complessivi euro 15.000)

La previsione di spesa per l'assemblea 2020 è stimata in linea con quella dello scorso esercizio, salvo un probabile incremento dovuto alla maggiore attività del rappresentante designato. Infatti, essendo ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto "Cura Italia") l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato, si prevede che al medesimo possa essere conferito un numero di deleghe più elevato rispetto al passato (nessuna) con un conseguente aumento dei costi per tale attività.

Perché Davide Albertini Petroni é stato pagato solo per il 2018? Cosí risulterebbe dalla tabella annessa alla relazione sulla remunerazione. Quanto gli é stato corrisposto nel 2019?

L'importo della remunerazione attribuita all'Ing. Davide Albertini Petroni per l'esercizio 2019 é quello indicato nella tabella annessa alla Relazione sulla Remunerazione, nella quale é stato per mero errore materiale indicato come periodo di riferimento l'esercizio 2018, anziché 2019. La società, a seguito della presente segnalazione, provvederà a rettificare la tabella sostituendo "2018" con "2019".

A quanto ammontano complessivamente i rimborsi effettuati al Presidente per le spese sostenute nell'espletamento delle attività legate al suo incarico?

Nel 2019 i costi sostenuti dal Presidente a titolo di spese di viaggio / rappresentanza risultano essere pari a circa 5 mila euro.

Vorrei conoscere il netto percepito dal Presidente nel 2019, in relazione al compenso aggiuntivo di E. 180.000 e quale tipo di tassazione gli sia stata applicata in merito.

Con riferimento al compenso richiamato (riconosciuto in assenza di rapporto lavorativo dipendente) la società provvede ad applicare la normativa fiscale di riferimento in vigore.

Si evidenzia che le informazioni relative ai compensi ed alle retribuzioni di amministratori e dipendenti indicate nella Relazione sulla Remunerazione, sono sempre esposti al lordo, in quanto la tassazione appartiene alla specifica sfera del singolo individuo.

Vorrei conoscere il netto e il lordo del compenso aggiuntivo eventualmente percepito dal Direttore Generale nel 2019, per le cariche rivestite in talune società del Gruppo, ex art. 2389 c.c. Tali proventi non avrebbero dovuto essere riversati alla capogruppo? Perché non risultano riportati nella tabella riassuntiva (allegato A allegata alla Relazione sugli Assetti Proprietari)?

I compensi riconosciuti al Direttore Generale per le cariche ricoperte in talune società del Gruppo sono riportati nella tabella A allegata alla relazione sulla remunerazione nella colonna denominata "compensi da società controllate".

Come sopra indicato, la società provvede ad applicare la normativa fiscale di riferimento in vigore.

Si evidenzia che le informazioni relative ai compensi ed alle retribuzioni di amministratori e dipendenti indicate nella Relazione sulla Remunerazione, sono sempre esposti al lordo, in quanto la tassazione appartiene alla specifica sfera del singolo individuo.

Infine, come emerge dalle relazioni sulla remunerazione sin dall'esercizio 2011, la componente fissa del pacchetto retributivo del Direttore Generale è rappresentata dalla somma della retribuzione da lavoro dipendente e del compenso per le cariche rivestite ex articolo 2389 cod.civ. in talune società del Gruppo.

Quali sono esattamente le deleghe gestionali attribuite al dott. Scotti, vice presidente, per cui ha percepito un compenso aggiuntivo di E. 130.000? Vorrei conoscerne il netto, anche per comprendere le modalità di tassazione.

Al Vice Presidente Dott. Giancarlo Scotti - al quale spetta a norma dell'art. Art. 16 dello statuto la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio, nei limiti dei poteri che gli verranno attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di nominare procuratori ad negotia e ad lites - è stata conferita la delega per le attività di individuazione di un nuovo posizionamento strategico, finanziario e di mercato del Gruppo Risanamento, conferendo al medesimo tutti i poteri allo scopo necessari, con obbligo di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i risultati rivenienti da detta attività.

Inoltre, con riferimento al compenso richiamato (riconosciuto in assenza di rapporto lavorativo dipendente) la società provvede ad applicare la normativa fiscale di riferimento in vigore.

Come sopra indicato, si evidenzia che le informazioni relative ai compensi ed alle retribuzioni di amministratori e dipendenti indicate nella Relazione sulla Remunerazione, sono sempre esposti al lordo, in quanto la tassazione appartiene alla specifica sfera del singolo individuo.

Attualmente qual é lo stato d'inquinamento dei terreni di Santa Giulia? Un articolo di Milano Today, datato 2015, parla di cromo, piombo e pesticidi (<http://forlanini.milanotoday.it/rogoredo/santa-giulia-bonifiche-relazione-esperti.html>). E' stato preventivato il costo e la durata delle bonifiche nella zona Santa Giulia?

A valle del dissequestro dell'area Milano Santa Giulia da parte del Tribunale di Milano intervenuto nel luglio 2015, anche alla luce del proficuo dialogo con l'Amministrazione e la Procura di Milano, negli scorsi mesi, dopo la campagna di analisi e la protocollazione ed approvazione delle Analisi di Rischio condotte sul progetto urbanistico concordato, si è proceduto alla protocollazione presso il Comune di Milano del Piano Operativo di Bonifica. Per le opere di bonifica è stato appostato un apposito fondo dell'importo di euro 77 milioni, come specificatamente indicato nella Relazione sulla Gestione.

Si sta pensando come fare uscire il titolo dalla black list di Consob? Quando si pensa che ne usciremo, se ne usciremo.

Si ricorda che l'inserimento della Società nella c.d. black list è deciso da Consob. La Società auspica che Consob stessa possa rivedere tale classificazione alla luce dell'evoluzione delle attività della Società in atto.

Dalla Relazione sugli Assetti Societari emerge che Risanamento s.p.a. si pone in difformità con buona parte di quanto raccomandato dal Codice. Con quale motivazione non solo il CDA ha spesso sostituito gli articoli del Codice, stravolgendoli, ma in taluni casi, come si vedrà di seguito, li ha stravolti lasciando un vuoto. Cosa Vi spinge a tutto questo, come a dare l'impressione di una gestione autarchica?

Si ricorda che Risanamento nel suo status di Società quotata, oltre che consolidata dall'azionista di riferimento Intesa san Paolo, ha sempre operato nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti.

MSG Residenze. La nostra controllata pare di capire si affidi direttamente a Risanamento s.p.a. per tutte le operazioni concernenti le prestazioni di servizi alle società del Gruppo, nonché per la gestione dei suoi servizi amministrativi e contabili. In Risanamento chi svolge tale compiti? E dato che la nostra controllata non ha nominato un proprio rappresentante che si coordini con Risanamento, chi risponde di eventuali errori nella gestione di tali incombenze?

Si ricorda che Risanamento esercita attività di direzione e coordinamento su tutte le società controllate e da sempre ha adottato un modello organizzativo e di gestione che prevede che i servizi di natura amministrativa, fiscale, societaria, finanziaria ed in materia di personale siano svolti dalla Capogruppo per conto delle controllate. Nello specifico ciò vale anche per la controllata MSG Residenze, che non ha alcun dipendente e si avvale dei servizi della controllante capogruppo.

Perché il capitale di MSG Residenze é di soli E. 50.000,00?

Si precisa che, a fronte di un capitale sociale di euro 50.000, il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019 risulta pari a circa 63 milioni di euro.

Con chi abbiamo costituito joint venture e perché?

Nel giugno 2017 (cfr. comunicato stampa del 12 giugno 2017) la controllata Milano Santa Giulia S.p.A. e Lendlease Italy S.r.l. hanno sottoscritto un Joint Venture Agreement avente ad oggetto lo sviluppo in partnership dei c.d. Lotti Sud (porzioni di aree edificabili all'interno del più ampio

progetto Milano Santa Giulia ed adiacenti al Complesso Sky), dando vita alla società InTown S.r.l., pariteticamente partecipata.

La costituzione della Joint Venture ha rappresentato la ripartenza del progetto di Milano Santa Giulia, insieme ad un primario operatore internazionale che ne ha apprezzato le peculiarità e le caratteristiche.

Perché in Risanamento s.p.a. c'è un unico consigliere esecutivo?

Il Consiglio di Amministrazione di Risanamento è composto da 5 membri. Di questi, i membri qualificabili quali amministratori esecutivi, in virtù della carica ricoperta e delle specifiche deleghe ai medesimi conferite, sono il Presidente Dott. Calabi ed il Vice-Presidente Dott. Scotti; il consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato un Direttore Generale (pagina 22 e pagina 70 della Relazione sul Governo Societario. Esiste una imprecisione, frutto di un refuso, alla pagina 71 che la società provvederà a correggere).

I dott.ri Papa e Calabi hanno svolto una verifica per sapere quanti altri incarichi, oltre agli attuali, riescano a mantenere nella convinzione di riuscire a svolgerli tutti senza alcun impedimento di tempo e di luogo? Non sarebbe il caso che essi rinunciassero a qualcuno dei numerosi incarichi, per potersi meglio dedicare ai rimanenti? Lo dico anche in considerazione che il secondo ha ottenuto un altro incarico da Presidente di Eprice, proprio nello scorso mese di marzo c.a.

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario, il Consiglio di Amministrazione ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento della carica di Amministratore di Risanamento, in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai soci in sede di designazione degli Amministratori e, successivamente, al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica e durante il mandato. Il Dott. Papa ed il Dott. Calabi ritengono di espletare correttamente il relativo incarico, compatibile con gli altri incarichi ricoperti.

A quanto ammontano le spese del presidente Calabi, complessivamente sostenute dal Gruppo Risanamento? Non mi riferisco agli stipendi e alle altre retribuzioni, essendo quelle già note nella relazione sulla remunerazione.

Come già in precedenza indicato, nel 2019 i costi sostenuti dal Presidente a titolo di spese di viaggio / rappresentanza risultano essere pari a circa 5 mila euro.

Il Gruppo Risanamento che genere di incarichi ha affidato a dipendenti pubblici e per quali importi?  
Il Gruppo Risanamento non ha affidato incarichi a dipendente pubblici.

Quanti e quali sono gli immobili residenziali del Gruppo? Dove sono ubicati? Ve ne sono affittati ad equo canone? Chi li gestisce?

Il gruppo non detiene immobili residenziali.

Il Gruppo con chi è in trattativa per la vendita di Risanamento spa?

Non risulta alla Società di essere oggetto di alcuna trattativa. In ogni caso, anche ove esistessero trattative aventi ad oggetto la vendita di Risanamento, le stesse non possono che riguardare e coinvolgere gli azionisti di riferimento e non anche la Società, che ne sarebbe esclusivamente oggetto e non parte contrattuale.

Nel 2019 quanti amministratori e sindaci hanno partecipato a riunioni da remoto?  
Nel corso del 2019 si sono tenute n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione. La maggioranza di amministratori e sindaci ha sempre partecipato alle sedute personalmente. Solo occasionalmente alcuni di essi hanno presenziato da remoto, come peraltro consentito dallo statuto vigente della Società

Anche le riunioni 2019 da remoto sono state considerate valide per il CDA, nella valutazione dell'opportunità di nomina di amministratori e sindaci in difformità al Codice, il quale invece prevede sia fissato un numero massimo di incarichi per amministratori e sindaci? Questo metodo non dovrebbe essere l'eccezione, in tempi di covid19, anziché la regola?

Come sopra indicato la maggioranza di Amministratori e Sindaci ha sempre partecipato alle riunioni di Consiglio personalmente, con ciò dimostrando che il numero di incarichi dagli stessi ricoperti in altre società è compatibile con un efficace svolgimento della carica di Amministratore o Sindaco di Risanamento.

Per quali amministratori il CDA ha derogato all'art. 2390 C.C. (concorrenza) dopo la nomina?

In tema di divieto di concorrenza l'Assemblea del 13 aprile 2018 non ha assunto la decisione di derogare in via preventiva, in sede di nomina degli Amministratori, al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.. Tale decisione, espressa dai soci, non è stata modificata dal Consiglio di Amministrazione.

Quali sono gli amministratori di Gruppo che svolgano concorrenza da essi ritenuta irrilevante?

Non risultano amministratori del Gruppo con attività di concorrenza con la Società

Nella nomina degli amministratori il Codice prescrive, non facoltizza, un Comitato per le nomine anche per fornirgli pareri. Tale comitato è stato invece disatteso dal Consiglio, così accentrando le competenze altrui e facendo venir meno un equilibrio societario, dal momento che tale Comitato avrebbe dovuto essere composto, in prevalenza, da amministratori indipendenti (5.P.1.-5.C.1., relazione sugli Assetti Proprietari). La Consob ne è a conoscenza?

Il Codice di autodisciplina raccomanda l'istituzione di un comitato per le nomine (art. 5), di un comitato per la remunerazione (art. 6) e di un comitato controllo e rischi (art. 7).

L'articolo 4.C.2. prevede altresì:

*“L'istituzione di uno o più comitati può essere evitata riservando le relative funzioni all'intero consiglio, sotto il coordinamento del presidente e alle seguenti condizioni: (i) gli amministratori indipendenti rappresentino almeno la metà del consiglio di amministrazione, con arrotondamento all'unità inferiore qualora il consiglio sia formato da un numero dispari di persone; (ii) all'espletamento delle funzioni che il Codice attribuisce ai comitati medesimi siano dedicati, all'interno delle sedute consiliari, adeguati spazi, dei quali venga dato conto nella relazione sul governo societario; (iii) limitatamente al comitato controllo e rischi, l'emittente non sia controllato da un'altra società quotata, o sottoposto a direzione e coordinamento. Il consiglio di amministrazione illustra analiticamente nella relazione sul governo societario i motivi sottesi alla scelta di non istituire uno o più comitati; in particolare, motiva adeguatamente la scelta di non istituire il comitato controllo e rischi in relazione al grado di complessità dell'emittente e al settore in cui esso opera. Inoltre il consiglio procede periodicamente a rivalutare la scelta effettuata.”*

La Società, con riferimento al Comitato per le nomine, ha rispettato le previsioni sopra indicate.

Percentualmente a quanto ammonta il cluster di riferimento superato nelle retribuzioni a dirigenti?

Ci spiegate quali sono le caratteristiche straordinarie in cui la Società ha operato nell'ultimo quinquennio?

Tali effetti straordinari si sono riverberati anche nelle società del Gruppo (6.P.1.)?

In occasione della prima predisposizione della Politica di Remunerazione, al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, la Società si era avvalsa dell'assistenza degli esperti indipendenti Hewitt Associates e Egon Zehnder International. Gli stessi hanno condotto un benchmarking di mercato con aziende quotate. Il raffronto è stato effettuato prendendo in considerazione, nell'ambito del mercato borsistico di riferimento, i principali player del Real Estate in Italia (quali Aedes – Beni Stabili – Gabetti – Generali Properties – Hines – Prelios) paragonabili per tipologia e dimensione e attraverso una comparazione di singoli ruoli apicali, ed

evidenziò un posizionamento del management Risanamento a livelli retributivi superiori a tale cluster di riferimento. Egon Zehnder ha ritenuto plausibili tali scostamenti, in considerazione delle caratteristiche di straordinarietà in cui la società stava operando (accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis LF).

Con decorrenza da tale data (esercizio 2011) la remunerazione dei dirigenti non ha registrato alcun incremento, ferma restando esclusivamente l'applicazione degli aumenti derivanti dai rinnovi dei Ccnl.

Relazione sugli Assetti Proprietari (6.P.2. Codice): "La remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo". Dunque perché Risanamento ha accentrato sul CDA la politica retributiva degli amministratori esecutivi, aggirando tale obiettivo prioritario e così permettendo agli amministratori esecutivi di ottenere larghe retribuzioni anche in caso di mancanza di utili e in caso di perdite?

La definizione della Politica di remunerazione è il risultato di un processo chiaro e trasparente, nel quale rivestono un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione, ed il Comitato per la Remunerazione (composto da amministratori non esecutivi e indipendenti). Tale attività è illustrata nella relativa Relazione sulla remunerazione che viene sottoposta annualmente all'Assemblea.

Giova peraltro ricordare che al Dott. Calabi fu attribuito ad inizio mandato nel 2009 un compenso annuo per la carica di amministratore delegato pari ad euro 1.300.000.

Successivamente nel 2012, in occasione del rinnovo del mandato, su proposta spontanea del medesimo, il compenso annuo fu ridotto del 10%.

A decorrere dall'esercizio 2015, anche nell'ambito di un attento contenimento dei costi, al Dott. Calabi è stato riconosciuto, oltre al compenso fisso deliberato dall'assemblea pari ad euro 180.000, il compenso aggiuntivo per le deleghe a medesimo conferite di euro 180.000.

Si ricorda infine, quanto alla componente variabile di remunerazione, che nell'esercizio 2014, su proposta dello stesso Dott. Calabi il Long Term Incentive ancora da maturare a favore medesimo fu limitato con una riduzione nella misura del 20%.

6.P.2. Codice. Con riferimento alla determinazione delle retribuzioni agli amministratori esecutivi, perché la società disattende tale punto del Codice, senza che peraltro sia stato formalmente previsto un criterio diverso da esso? Infatti, dalle modalità con cui la società opera sul punto, emerge che la stessa non consideri la figura dell'amministratore esecutivo, bensì solo quella di amministratori che ricoprono particolari cariche. Dunque la retribuzione del Presidente esecutivo nella persona del dott. Calabi non è stata formata in quanto tale ma considerate le "particolari cariche" di cui è stato investito? Non ritiene la società quantomeno in difetto di trasparenza?

L'articolo 2.C.1. del Codice di autodisciplina prevede, tra l'altro:

*"Sono qualificati amministratori esecutivi dell'emittente:*

*- gli amministratori delegati dell'emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali."*

Il Dott. Calabi è dunque amministratore esecutivo, in quanto al medesimo sono state attribuite deleghe individuali di gestione ed avendo uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali. Per l'esercizio di tali deleghe al medesimo è stato attribuito, ai sensi dell'art. 2389 CC., c.3, il relativo compenso.

Il compenso al medesimo attribuito per la carica di Presidente è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti in sede di sua nomina.

Si ricorda infine che dall'assemblea di approvazione del bilancio 2014 la Società, in un'ottica di contenimento dei costi, non ha più previsto la figura dell'Amministratore Delegato, e le deleghe sono state ripartite tra Presidente e Direttore Generale.

La somma dei compensi fissi delle due figure ha registrato una sensibile riduzione rispetto ai precedenti esercizi.

6.P.2. Codice. Quali sono stati gli amministratori per la cui retribuzione il CDA ha considerato le particolari cariche di cui siano stati investiti? Con particolare riferimento al dott. Calabi, di quali incarichi s'è tenuto conto per la determinazione delle sue competenze economiche?

[Si veda risposta precedente](#)

6.P.2. Codice. L'articolo in questione oltretutto non prende in considerazione la figura del Presidente, bensì solo quella di amministratori esecutivi, amministratori muniti di deleghe gestionali e/o che svolgano, anche solo di fatto, "funzioni attinenti alla gestione dell'impresa". Dunque perché la società, come emerge dalla Relazione sugli Assetti Proprietari, disattendendo tali criteri, disciplina le modalità retributive del "Presidente con deleghe"? Non si da in questo modo l'impressione che la società abbia atteggiato tale disciplina sulla figura del dott. Calabi?

[Si veda risposta precedente](#)

Come mai il Presidente di Risanamento spa, che ha partecipato al 100% delle sedute CDA, ha anche partecipato alla seduta del CDA che ha determinato le sue spettanze?

[Ai sensi della politica di remunerazione adottata dalla Società, il Comitato per la Remunerazione, del quale il Presidente non è membro, sottopone al Consiglio le proprie proposte sulla remunerazione degli amministratori. In tale riunione il Dott. Calabi si è astenuto dal partecipare alla votazione. Nell'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione non ha in ogni caso assunto alcuna nuova delibera su compensi per gli amministratori.](#)

Codice: "6.P.3. Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato Remunerazione, composto da Amministratori indipendenti. In alternativa, il comitato può essere composto da Amministratori in maggioranza indipendenti". Invece, anche in questo caso, venendo meno al rispetto del Codice, la società ha un Comitato Remunerazione integralmente composto da Amministratori esecutivi indipendenti. A che pro? Il Presidente, essendo esecutivo, decide anche la propria retribuzione?

[Il Comitato Remunerazione è composto da Amministratori non esecutivi e indipendenti \(pagine 8 e 9 della Relazione sulla Remunerazione - pagina 27 e pagina 80 della Relazione sul Governo Societario. In quest'ultima è presente per mero errore materiale una imprecisione che la società provvederà a correggere\). Come indicato al punto che precede il Presidente non è membro del Comitato Remunerazione.](#)

Alla luce di quanto sopra, possiamo dire che, di fatto, la società non aderisce al Codice di autoregolamentazione di Borsa?

[Nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, si conferma che all'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati costituiti il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazione ed il Comitato Operazioni Parti Correlate. La prescrizione del Codice di assicurare una presenza maggioritaria di Amministratori indipendenti nei Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione è stata osservata con riguardo a tutti i Comitati. Più nello specifico, tutti i Comitati sono totalmente composti da amministratori indipendenti, ivi incluso il Comitato Remunerazione, come sopra precisato. Pertanto, la Società aderisce correttamente al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.](#)

Per il 2019, ai fini delle previste spettanze economiche, quali erano gli obiettivi del Presidente e dei dirigenti con responsabilità strategiche?



L'obiettivo cui è legata l'erogazione di un bonus straordinario al Presidente ed al Direttore Generale è l'ottenimento dell'approvazione della variante al masterplan Milano Santa Giulia, evento che non si è verificato nell'esercizio 2019, come espressamente indicato nella relazione sulla remunerazione.

Risultano indagini a carico di consiglieri d'amministrazione del Gruppo?

Non risultano indagini a carico di consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Vorrei conoscere se vi siano interesse di dirigenti e consiglieri del Gruppo in società di fornitori e in Praxi spa

Non vi sono interessi di dirigenti e consiglieri del Gruppo in società di fornitori e in Praxi Spa.

Come si chiamano le società cui è stata affidata la valutazione degli immobili. Vorrei saperlo nello specifico senza che vi limitiate a dire che trattasi di primarie società, dal momento che ho bisogno di conoscerne i nomi.

Nell'esercizio 2019 la valutazione del portafoglio italiano e dell'iniziativa di sviluppo Milano Santa Giulia, è stata assegnata a Praxi spa. come indicato nella relazione sulla gestione al paragrafo 3.5.

Vorrei conoscere le complessive spese di rappresentanza del dott. Claudio Calabi.

Come già in precedenza indicato, nel 2019 i costi sostenuti dal Presidente a titolo di spese di viaggio / rappresentanza risultano essere pari a circa 5 mila euro.

Quali sono state le operazioni straordinarie di Gruppo e quale guadagno hanno determinato per dirigenti e amministratori?

Nel 2019 si è provveduto a cedere il complesso immobiliare locato a Sky per il prezzo di euro 262,5 milioni, al netto di imposte e tasse applicabili, interamente corrisposto.

Dell'operazione si è data ampia descrizione sia nei comunicati stampa che nella relazione finanziaria approvata. Nessun premio è stato riconosciuto a dirigenti e/o amministratori della società.

A quali ex magistrati sono stati affidati incarichi e/o consulenze e per quali importi?

Non sono stati affidati incarichi e/o consulenze ad ex magistrati.